

PREVENDITE

Arrivano i Luna Pop

Venerdì 10 novembre al Palastampa appuntamento con i Luna Pop alle ore 21. Prevendite dei biglietti: Zerina Cortado Gioielli, Box Office, Lubin's Box, Caffè Marconi, Maschio, Radio Veronica, Radio Rvno, Top Music, Tru Tabaccheria, VideoMusic, Queen Music, Crisbe, Hot Point, Disco Shopping, Video & Music. Provincia: Radio Grugliasco, Disco Star (Grugliasco), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrato), Roginò Disco (Pinerolo), Paul & Chico (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Musik House (Carignano). Regione: Tuno Dischi (No), Muzak Dischi (Cn), Padonotours (Vc), Musica Più (Alba), Klor Kent (Al), Valle d'Aosta: Black Ground (Ao). Info: 011.3293000

TORINO - Giunge al quindicesimo anno di vita uno degli appuntamenti più amati dai torinesi: Givedì Scienza, l'interessante ciclo di conferenze che, da oggi 2 novembre all'8 marzo, per tutti i giovedì alle 17.45 con ingresso libero al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), permetterà agli appassionati di scienza e natura di approfondire temi ultimamente molto dibattuti. Per questa edizione del 2000, anno cardine nella ricerca scientifica in quanto per la prima volta la biogenetica è riuscita a decifrare i tre miliardi di informazioni contenuti nel Dna umano, al centro delle conferenze vi sarà proprio l'uomo.

L'"animale uomo" sarà indagato sotto diverse angolature: si cercherà di scoprire il mistero delle sue origini e il miracolo della nascita, la struttura profonda del suo Dna, il "segreto" che lo rende

capace di innamorarsi... Inaugurerà il ricco programma Danilo Mainardi, docente di Conservazione della Natura all'Università di Venezia e piacevolissimo conferenziere noto al grande pubblico per i suoi interventi alla trasmissione televisiva "Quark" di Piero Angela.

Mainardi, attraverso l'esposizione delle strategie di sopravvivenza dell'aquila, dimostrerà come anche per l'uomo sia possibile vivere in armonia con la natura, senza comportarsi da rapace predatore. Seguiranno, nel mese di novembre, le conferenze di Giacomo Giacobini, un'indagine fra mito e realtà dell'uomo di Neanderthal, e di Vittorio Marchis, una storia dei macchinari inventati dall'uomo per misurare il tempo.

(c.l.)

SPETTACOLO FLASH

• Scadono il 6 novembre le preiscrizioni al corso di Perfezionamento e alla Scuola di Specializzazione in Parchi giardini. Il corso della durata di 250 ore è riservato ai laureati in Agraria, Foreste, Architettura, Scienze Naturali e Biologiche e si svolgerà a Pont Saint Martin (Ao). La scuola biennale post laurea ha come scopo quello di fornire conoscenze teorico pratiche sulla manutenzione di aree verdi. Informazioni: prof. Elena Accati 011-6708768.

• I commercianti del Balon presenti alla fiera Artigianato nel mondo hanno organizzato un asta in favore degli alluvionati. Venerdì 3 novembre, alle 21.30, il pubblico potrà dunque acquistare i prodotti tipici del Balon, mobili e oggetti, avendo la certezza che il 50% del ricavato andrà ad un paese alluvionato del Piemonte o della Valle d'Aosta. Ingresso libero.

VARIETY

CULTURA • SPETTACOLI • CINEMA • TEATRO • LIBRI • TELEVISIONE • GIOCHI • PASSATEMPI

Intervista alla show girl che, dopo l'esperienza a Telestudio, spopola a "Domenica in"

Sognando Barbara
Ecco la nuova Sofia Loren

di NEVIO BONI

TORINO - Barbara Chiappini dalle telecamere di Telestudio Torino a quelle opulente di Domenica In. Una bellezza mediterranea che ceramizza sguardi e traffico. Per dire che, passeggiando per le strade insieme a lei, si rischia di obbligarle gli automobilisti a frenate ampiamente motivate. Barbara possiede il fascino delle donne immortalate da Gauguin: un volto antico e uno sguardo da antilope azzurra. Il corpo ha l'incedere sinuoso e armonioso delle donne della tribù Rendille del lago Turcana in Kenia. Hanno visto bene gli autori di "Domenica In", per pretenderla nel loro programma. La voce di Barbara esce carica d'energia, ma come dentro un sogno di promesse sussurrate.

Come si trova dentro il carrozzone multicolore del programma di Raiuno?

"Grande esperienza. Iniziata in un modo che via via si è modificato. Prima ero in studio, ma mi trovavo un po' spenta. Ho chiesto e ottenuto qualcosa di più che toccasse corde a me più congeniali".

Non ama le belle statuine? "Sì, è così. Volevo esprimermi meglio. Per questo mi hanno affidato collegamenti che prima realizzava Rosita Celentano".

Un bel passo avanti. Domenica scorsa era a Bologna, dove l'abbiamo vista allo stadio a calciare anche un rigore...

"Sì e non ho neppure centrato la porta".

E domenica prossima dove mancherà il bersaglio? "A Napoli".

Sempre allo stadio? "No. Ma ancora non so dove mi catapulteranno".

Com'è Carlo Conti? "Una persona pacata, disponi-



bile, che capisce le esigenze di chi lavora con lui. Simpatico davvero".

Ci mancherebbe. E la Zanicchi?

"Iva la conosco meno".

Invece Paolo Brosio? "Paolo è un matto. Fa ridere. E' senza regole".

Menomale. Adesso ci racconti che cosa ha significato per lei l'esperienza a Telestudio quale conduttrice di "D... come Donna".

"Guardi, lo affermo senza infingimenti. E' stato utile per crescere professionalmente".

Si dice sempre così. Prova qualche nostalgia?

"Nostalgia e tanta simpatia. So che adesso il mio ruolo è di Clara Vercelli, mentre quello di Vlady ce l'ha Walter Rollo. Mi tengo informata, perché "D... come Donna" è nel mio cuore. Non posso che augurare che continui con successo, come peraltro

so che già avviene. E faccio anche auguri, ma veri, al Cavalier Barberi di Telestudio che mi ha dato l'opportunità di misurarmi con la sua trasmissione".

Saranno contenti anche i piemontesi che la ricordano spesso. Lei ha fatto recentemente parte dei cast del film di Risi su Miss Italia. Quando la vedremo?

"Sarò nel palinsesto primaverile della Rai. Ma per me c'è un'altra novità: avrò una parte

LA CURIOSITA'

Un calendario anche per lei

Ricordate lo spogliarello di Anna Falchi per la festa della Lazio e le medesime ammiccanti promesse da parte di un'altra bellona come Sabrina Ferilli nel caso in cui la Roma avesse conquistato lo scudetto? Niente in confronto a quello che farà Barbara Chiappini, nuovo volto di "Domenica In", per la gioia di tutti i tifosi: sappiamo da fonti sicure che è in preparazione un calendario sexy in cui la bella Chiappini apparirà con tanto di simboli delle varie squadre di calcio tatuati su tutto il corpo. Veramente un lancio esplosivo per una ragazza che vuole diventare la nuova Sofia Loren... Inoltre, per chi vuole sapere proprio tutto sulla show girl, segnaliamo il suo sito Internet www.barbarachiappini.it in cui è possibile trovare curiosità, vita, progetti, immagini della ex ragazza di Telestudio.



in un film diretto da Lina Wertmüller, con Sofia Loren e Raoul Bova".

Un altro salto di qualità.

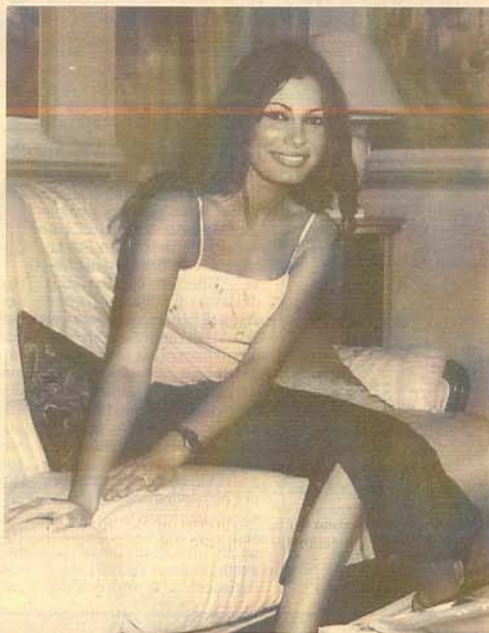
"Sì, avrò un ruolo piccolo, ma significativo".

E l'amore?

"Niente di niente. Sono qui che lavoro e lavoro in attesa del principe azzurro".

Forse mancano i cavalli bianchi...

"Forse. Ma scarseggiano anche i principi".



APPUNTAMENTI FLASH a cura di Andra Istrate

Black & White Blues Festival

Parte oggi la rassegna blues al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1 e proseguirà fino al 14 novembre. Questa sera alle 21.30 con ingresso libero i Bluesians Stompers con Enrico Penati, armonica e voce e Mauro Ferraresi, chitarra e voce. Info: 011.259450

Frammenti d'Irlanda

L'unico Irish Pub di Torino dove si balla e si ascolta musica folk come nella migliore tradizione irlandese. Corso Regina Margherita 192 c Ogni primo mercoledì del mese su iniziativa dell'associazione culturale Opera Reel. Info: 011.4367126

MUSICA LEGGERA

"Personaggi criminali" al Teatro Juvarrà

Carlo Fava, miti musicali riveduti e "reinterpretati"

TORINO - Poesia, musica, teatro. Dal sapiente mix di queste tre arti nasce "Personaggi criminali", l'originale spettacolo in programma questa sera al Teatro Juvarrà. Mente creatrice di tutto ciò è il giovane Carlo Fava, cantante-attore-musicista milanese, autore fra l'altro, assieme a Gianluca Martinelli, di alcuni raffinati brani per mostri sacri della musica italiana quali Mina ("Dottore" nell'album "Cremona") e Ornella Vanoni ("Adattamento di un testo brasiliano di Marisa Monte nell'album "Argilla"). Sua ultima fatica, dopo il cd del 1994 "Ritmo vivente muscolare della vita", è appunto "Personaggi criminali", lievitato fino a divenire, da semplice disco, uno spettacolo composito di difficile definizione ma indubbiamente coinvolgente. Traendo ispirazione da alcuni particolarissimi testi sul tema della follia ("Delitto, genio e follia" del criminologo Cesare Lombroso, "Il caso di Redureau" di André Gide, e "Storia della follia" di Michel Foucault), Fava ha ideato una galleria di personaggi "al limite"; dai ricordi di uno psichiatra, voce narrante dello spettacolo, prendono infatti vita diverse storie di emarginati in cui il disagio e la malinconia rappresentano una sorta di metafora della vita. Sul palco, oltre a Fava, una band di raffinati musicisti; regia di Beppe Quirici, scenografia di Lele Luzzati.



Carlo Fava

Cristiana Laface

TEATRO

Fino al 12 novembre il presentatore televisivo protagonista di "Lo sbaglio" di essere vivo"

Frizzi e lazzi in scena domani al Teatro Alfieri

TORINO - Per molti anni presentatore di successo, poi intraprendente avvocato in una fiction televisiva ed apprezzato cantante d'opera, ora primo attore in teatro: stiamo parlando dell'eccellente Fabrizio Frizzi, protagonista di "Lo sbaglio di essere vivo", la commedia di Aldo De Benedetti, da domani sera fino a domenica 12 sul palco dell'Alfieri nell'adattamento di Tullio Kezich, con cui si apre il cartellone de "Il Fiore all'occhiello": debutto assoluto nella prosa per Frizzi che vestirà i panni del bizzarro e patetico Adriano Lari impegnato, per poter incassare il premio dell'assicu-



Fabrizio Frizzi

razione sulla vita, nell'ardua impresa di voler approfittare di una serie di circostanze che lo vogliono morto. Il classico caso di "morte apparente" con tanto di ritorno in vita per ripresentarsi nei poco credibili spoglie di un fratello gemello; e poi ancora, come si potrà comportare la presunta vedova Maria ora

che Giovanni, suo spasimante da sempre, ha intensificato la pressione nei suoi confronti?

Commediografo tra i più insigni del periodo tra le due guerre, De Benedetti sviluppa un intreccio godibile, semplice e ricco di echi d'autore come la scena iniziale: con il Lari intento a portare i fiori sulla sua tomba, calco neanche troppo velato e nascosto del Mattia Pascal pirandelliano. Un congegno teatrale perfetto, condotto da dialoghi vivaci ed esilaranti in cui il registro comico si alterna a momenti di profonda riflessione sull'agire e sul comportamento umano e che denota grande

conoscenza delle tecniche drammaturgiche di un autore che, è bene non dimenticarlo, è stato tra i più amati dai vari Tofano, Merlini, Cimara, per arrivare allo stesso De Sica, primo indimenticabile interprete di "Due dozzine di rose scarlatte". In scena, insieme a Fabrizio Frizzi, ci saranno tra gli altri Mascia Musy ed Ennio Coltrici che firma anche la regia di uno spettacolo con le scene di Alessandro Chiti e i costumi di Annalisa Di Piero: feriali alle 20.45, festivi alle 15.30 con informazioni e prenotazioni allo 011.5623800.

Roberto Canavesi